

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1998)**

Heft 1

PDF erstellt am: **07.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

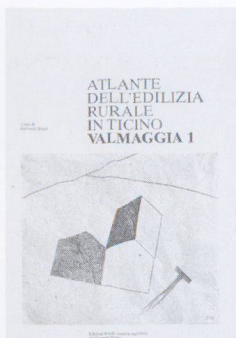
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Libri

a cura di Emanuele Saurwein



AA.VV., Atlante dell'edilizia rurale in Ticino. Valmaggia, a cura di Giovanni Buzzi, Edizioni Scuola tecnica superiore del Cantone Ticino Lugano, 1997

L'estrema cura grafica profusa nel disegno delle preziose tavole, le scrupolose indagini effettuate sul clima, la geografia, la storia, l'economia e la terminologia, sono i caratteri fondamentali - confermati anche in questa occasione - dell'intera collana dei volumi dell'Atlante dell'edilizia rurale del Canton Ticino.

L'Atlante si pone come momento di cucitura tra uno stato di incuria e di abbandono del patrimonio architettonico in esame e l'orizzonte culturale che ha prodotto tale affascinante quanto concreto panorama alpino.

Nella semplice operazione di sfoglio delle pagine si possono ritrovare, in tutta la loro sapiente semplicità, i caratteri che hanno organizzato una architettura che era essenzialmente "altro" rispetto a quanto oggi ci è dato di consumare.



Paolo D'Angelo, L'estetica del Romanticismo, Il Mulino Bologna, 1997

Ulteriore perla all'interno della collana "Lessico dell'Estetica", il libro tratta, essenzialmente, del problema del formarsi di una coscienza romantica a cavallo tra '700 e '800. Una pausa, una frattura che avrà notevoli conseguenze sul corso della storia. Una radicale presa di coscienza dell'Arte è alla base delle riflessioni dei teorici del Romanticismo, dove conoscenza, cultura - intesa come capacità di dare un senso alle cose - prosa, teoria, poesia, storia, fiaba e critica sono il campo d'azione entro il quale l'uomo romantico si muove. Non solo. In un momento nel quale tempo e spazio sono le condizioni a priori della conoscenza, il romanzo è visto come punto dove si fondono le poetiche. L'Arte, da questo momento in poi, si racconta, si narra per esperienze.

Lontano dalle attuali sterili speculazioni sull'arte - e sull'architettura in particolare - l'estetica del Romanticismo è una frattura dove le diversità si coagulano attorno a una aperta ricerca sul sapere.



Storia dell'architettura italiana. Il secondo Novecento, a cura di Francesco Dal Co, Electa Milano, 1997

Il libro è il primo volume, in ordine di stampa, di una più ampia collana dedicata alla storia dell'architettura italiana. L'opera generale si articola in otto volumi e spazia lungo un percorso storico che muove dal Quattrocento fino al 1995. Non è un caso se la collana inizia con l'ultimo, in senso cronologico dei suoi volumi. Il secondo Novecento, infatti, può essere visto come eccezionale documento - o trepidante e insicuro monumento esso stesso - all'interno del quale sono esposte le frastagliate esperienze della lunga vicenda architettonica italiana. Dai suoi massimi momenti di splendore fino al tramonto stesso della disciplina.

Ripartito in tre distinte sezioni, il volume ospita nella prima di queste sei scritti, legati alla geografia e agli architetti; nella seconda, la più importante, raggruppa undici saggi ruotanti attorno a fondamentali problemi di ordine culturale, mentre nella terza e ultima parte si collocano una serie di apparati. Uno scritto introduttivo del curatore - dai toni tragici e sconsolati - ricollega i differenti saggi.